

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4560 del 21/08/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla FIEGE Logistics Operations s.r.l. per impianto destinato ad attività di logistica e autotrasporti ubicato presso incrocio Cà Bianca/SP 20 snc, c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4755 del 21/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla FIEGE Logistics Operations s.r.l. per impianto destinato ad attività di logistica e autotrasporti ubicato presso incrocio Cà Bianca/SP 20 snc, c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla FIEGE Logistics Operations s.r.l. (C.F. e P.IVA 13214670963) per l'impianto destinato ad attività di logistica e autotrasporti sito a San Pietro in Casale, presso incrocio Cà Bianca/SP 20 snc, c.a.p. 40018, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di San Pietro in Casale / Unione Reno Galliera ³.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

- b) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di San Pietro in Casale / Unione Reno Galliera ⁴.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente⁵;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶;
- 5) Obbliga la FIEGE Logistics Operations s.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁷;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La FIEGE Logistics Operations s.r.l., C.F. e P.IVA 13214670963, con sede legale in Via Marradi Giovanni n. 1, c.a.p. 20123, Milano, per l'impianto ubicato presso incrocio Cà Bianca/SP 20 snc, c.a.p. 40018, San Pietro in Casale, ha presentato, nella persona del procuratore speciale di FIEGE Logistics Operations s.r.l. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 29/3/2024 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/62553 e PG/2024/62557 del 4/4/2024, confluita nella **Pratica Sinadoc 15140/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota PG/2024/105358 del 7/6/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali.
- L'Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria PG/2024/138858 del 30/7/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per la matrice impatto acustico.
- L'Unione Reno Galliera, acquisito inoltre il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Renana prot n. 6105 del 06/05/2024, ed il parere del Comune di San Pietro in Casale Prot n. 6045 del 05/04/2024, con propria nota Prot. 48151 del 1/8/2024, agli atti di Arpae

PG/2024/141685 del 2/8/2024, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente al nulla osta acustico.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸ ammontano a € 946,00 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche e acque reflue di dilavamento in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.06 pari a € 346,00;

All.B - impatto acustico cod.tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 21/08/2024

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della FIEGE Logistics Operations s.r.l. ubicato presso incrocio Cà Bianca/SP 20
snc, c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione degli scarichi

Scarichi denominato S1 ed S2 in acque superficiali classificato dal Comune di San Pietro in Casale / Unione Reno Galliera (visto il parere di ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto Pianura Imola), “scarichi di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento” recapitanti nello Scolo Calcarata, come meglio descritti negli allegati pareri.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Pietro in Casale / Unione Reno Galliera, visti anche i pareri di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Pianura Imola PG/2024/105358 del 7/6/2024 e del Consorzio della Bonifica Renana prot n. 6105 del 06/05/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 48151 del 1/8/2024. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono fatte salve le prescrizioni idrauliche, costruttive e amministrative, anche future, impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 29/3/2024.

Pratica Sinadoc 15140/2024. Documento redatto in data 21/08/2024

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 48151

Pratica 43289/22995/2024

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Fiege Logistics Operations Srl con sede in Milano (MI) in Via G. Marradi n. 1 - P.I. 13214670963

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 29/03/2024, Prot. n. 22995, dal Sig. Alberto Maria Birolini - C.F. BRLLRT76S08F205G in qualità di legale rappresentante della ditta **Fiege Logistics Operations srl** con sede in Milano (MI) in Via G. Marradi n. 1 - P.I. 13214670963 per lo stabilimento sito nel Comune di San Pietro in Casale (BO) in Via Ca' Bianca ove viene esercitata l'attività di deposito, servizio logistico e distribuzione (autotrasporto di merci);

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di San Pietro in Casale** prot n. 6045 del 05/04/2024 (Prot. SUAP n. 24258 del 05/04/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Consorzio della Bonifica Renana** prot n. 6105 del 06/05/2024 (Prot. SUAP n. 29742 del 06/05/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto** prot n. 105358 del 07/06/2024 (Prot. SUAP n. 37521 del 07/06/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

In merito alla matrice relativa all'impatto acustico è stato attivato il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** che con nota prot n. 138858 del 30/07/2024 (Prot. SUAP n. 47536 del 30/07/2024) ha trasmesso la valutazione tecnica allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dott.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 72405 del 27/12/2023;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 01/08/2024

Il Responsabile SUAP Edilizia
Ing. Elena Frabetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

AREA GESTIONE TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE
Tel. 051.66.69.569

ambiente@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 2024/0006045

San Pietro in Casale, 5 aprile 2024

PRATICA SUAP N. 43289/22995/2024

Spett.le SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Fariselli, 4
40016 S. GIORGIO DI PIANO
(Bo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la domanda presentata dalla ditta FIEGE LOGISTICS OPERATIONS Srl – con sede a Milano in Via Marradi Giovanni, 1 per l'attività ubicata a San Pietro in Casale (Bo) Via Cà Bianca, snc che fornisce servizi nei settori della logistica e della distribuzione fra cui i servizi di autotrasporto merci, registrata in data 29.03.2024 prot. n. 22995 (ns. prot. n. 5983 e 5984 del 04.04.2024), avente ad oggetto l'Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi e matrice impatto acustico,

Sentito il Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, per quanto di competenza:

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'autorizzazione per le matrici scarichi e impatto acustico nell'ambito della procedura di AUA a condizione che siano integralmente rispettate le indicazioni e prescrizioni impartite da ARPAE.

La Responsabile
Dott.ssa Letizia CAMPANINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

p.iva 00702791203 - **cod.fisc.** 80062730371 **PEC:** comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it
Codice Univoco: UFQIT4



Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/RA

Spett.le

UNIONE RENO GALLIERA

PEC unione@pec.renogalliera.it

OGGETTO: ISTANZA DI NUOVA A.U.A. PER MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE ED IMPATTO ACUSTICO per l'attività ubicata in: San Pietro in Casale, Via ca' Bianca, Ditta richiedente: Fiege Logistics Operations S.R.L. Via Marradi Giovanni n. 1 20123 Milano MI. Vs. riferimento: 43289/22995/2024. **Parere idraulico (Codice pratica 20244600).**

Vista l'istanza acquisita in data 03/04/2024 al prot. n. 4600 trasmessa dal Suap Unione Reno Galliera per il rilascio di parere per l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'installazione di un'attività di deposito e movimentazione merci in un edificio "A" ad uso logistico - DCI a servizio della società Fiege Logistics Operations S.r.l sito nell'ambito produttivo sovracomunale di Altedo, nell'area dell'ex zuccherificio AIE nel comune di San Pietro in Casale (BO) presso la SP20.

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240);
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Calcarata;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice,

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

Dato atto che in data 27/09/2022 con prot. n. 11429 lo scrivente Consorzio ha rilasciato al Comune di San Pietro in Casale parere idraulico favorevole inerente il Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione primaria del Comparto "Ex Zuccherificio AIE", nel Comune di San Pietro in Casale (BO). Più nello specifico ed in relazione all'istanza in oggetto, è stato dimensionato un vaso di laminazione pari a 6700 mc, a fronte di un'area trasformata pari a circa 13 Ha (settore est, parte Nord e Sud, ad esclusione dei parcheggi, che laminano autonomamente).

Considerato che gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che

- nel punto denominato S1 vanno a scaricare le acque provenienti dai servizi igienici del capannone denominato "A" pertanto, classificate come acque reflue industriali assimilabili alle domestiche;
- nel punto denominato S2 s'immettono le acque provenienti dalla rete fognaria della rete delle acque di dilavamento dei piazzali (che raccoglie le acque provenienti dai piazzali

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



esterno posto lungo il capannone “A”) previo passaggio attraverso un impianto di disoleazione nonché quella dei pluviali del capannone “A” che si immette direttamente nelle vasche di laminazione. Queste ultime, come dichiarato dal progettista, non riportano variazioni rispetto a quanto approvato con parere sopra citato;

- La società ha ottenuto una autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche depurate da un depuratore biologico in occasione della richiesta del permesso di costruire dell'intero comparto. Detta autorizzazione allo scarico viene individuata con Prot. 2023/OO22358 del 13/12/2023 rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di San Pietro in Casale (BO).

Considerato inoltre che:

- la realizzazione dei manufatti di scarico in oggetto necessita di specifica concessione rilasciata dallo scrivente Consorzio, in quanto gli scarichi stessi avvengono direttamente in corso d'acqua superficiale in gestione al Consorzio della Bonifica Renana;
- diversamente da quanto dichiarato dal progettista, risultano apportate modifiche al sistema fognario acque bianche, ovvero, il recapito delle acque meteoriche laminate provenienti dalla vasca posta a sud del comparto est, nel precedente progetto presentato, venivano recapitate direttamente nello scolo Calcarata. Il progetto in esame invece, prevede di convogliare tali acque, previo sempre passaggio in vasca (sud) nel sistema di laminazione posto a Nord e da qui recapitarle in Calcarata tramite lo scarico S2;
- lo scarico del sistema di laminazione nord risulta un PVC $\Phi 200$, ma quanto approvato con parere sopra citato fa riferimento ad un PVC $\Phi 160$;
- la tubazione PVC $\Phi 100$ della rete nera in attraversamento allo scolo Calcarata è stata concessionata con atto n. 20230107 in data 27/11/2023 prot. n. 15170, zancata al ponte, mentre dagli elaborati allegati, la stessa ne risulta svincolata.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime

parere idraulico favorevole

per l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'installazione di un'attività di deposito e movimentazione merci in un edificio “A” ad uso logistico - DC1 a servizio della società Fiege Logistics Operations S.r.l sito nell'ambito produttivo sovracomunale di Altedo,



nell'area dell'ex zuccherificio AIE nel comune di San Pietro in Casale (BO) presso la SP20, **nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- **presentare istanza di concessione** per la realizzazione degli scarichi interferenti in destra e in sinistra idraulica allo scolo Calcarata, aggiornando la bocca tarata dello scarico del sistema di laminazione in coerenza rispetto a quanto presentato con precedente istanza e valutato con parere consortile sopra citato, ovvero:
 - planimetria indicante l'ubicazione dell'opera;
 - planimetria sistema fognario (acque bianche e nere o bianche o nere) comprensiva di tutti i manufatti accessori interferenti con la fascia di tutela consortile;
 - planimetria e prospetti in scala 1:100 indicante le caratteristiche geometriche dell'opera;
 - sezione trasversale del canale in corrispondenza dell'opera con indicazione delle quote di posa del manufatto di scarico e del relativo rivestimento spondale.
- Aggiornare negli elaborati le modalità di attraversamento dello scolo Calcarata per la posa della tubazione PVC Φ 100 della rete nera;
- presentare (da parte del soggetto proprietario e gestore) allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di San Pietro in Casale, il piano programmatico di manutenzione dell'invaso di laminazione approvato. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.

Si precisa che:

- quanto fornito con la presente, non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere interferenti con i canali consortili, ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti;
- il periodo di esecuzione dei lavori, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing. Aspromonte Rossella (tel 3480707122) e successivamente comunicato tramite PEC.

Si rammenta infine che anche in fase di accantieramento (recinzione di cantiere, baracca o materiale di deposito) dovrà comunque essere mantenuta libera, da qualsiasi ingombro, la

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





fascia di rispetto di metri 5,00 dal ciglio o dal piede della scarpata esterna del canale, in destra e in sinistra idraulica e garantito l'accesso per il transito dei mezzi consortili.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



**ad AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità AUA ed acque reflue
c.a. Pier Luigi Bernardi**

AI SUAP RENO GALLIERA
unione@pec.renogalliera.it

**Al Comune di SAN PIETRO IN CASALE
AREA GESTIONE TERRITORIO
Servizio Ambiente**
comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it

OGGETTO: FIEGE Logistics Operations SRL, incrocio via Cà Bianca/SP 20 a San Pietro in Casale (BO)
Rif. SUAP: Pratica n. 43289/22995/2024

In riferimento alla documentazione presentata per la pratica in oggetto, si esprimono le seguenti valutazioni **limitatamente alla matrice scarichi idrici**.

- Trattasi di attività di ricevimento, deposito e spedizione di merci effettuata all'interno dell'edificio identificato nella documentazione come A – fabbricato DC1, e sull'area esterna di pertinenza destinata alla circolazione e parcheggio dei mezzi aziendali e delle maestranze.
- Il fabbricato è a servizio della società Fiege Logistics Operations SRL, localizzato nell'ambito produttivo sovra comunale di Altedo, area ex zuccherificio AIE; dalla documentazione presentata si rileva la presenza, nella medesima area, di un secondo edificio (fabbricato DC2), con annessa area pertinenziale, per il quale non è stata avanzata domanda di AUA e pertanto non valutato nel presente contributo tecnico.
- Dall'esame della documentazione tecnica si rileva la produzione delle seguenti tipologie di reflui:
 - a) acque reflue domestiche – dai locali di servizio
 - b) acque meteoriche di dilavamento – dal dilavamento dei piazzali di movimentazione merci
 - c) acque meteoriche – dalla raccolta delle acque meteoriche ricadenti sui coperti e sulle aree a verde
- L'area interessata non risulta servita dalla pubblica fognatura; il recettore degli scarichi prodotti è lo scolo Calcarata di competenza della Bonifica Renana.

Acque reflue domestiche

- Si premette che con prot Arpae PG/2023/210894 del 12/12/2023, lo scrivente ha espresso parere ambientale favorevole al comune di San Pietro in Casale, sulla richiesta di autorizzazione allo scarico settoriale presentata, limitatamente al sistema di depurazione dei reflui di origine domestica per l'intero polo logistico, comprensivo di entrambi i fabbricati DC1 e DC2;
- Il sistema di depurazione proposto risulta il medesimo presentato per l'autorizzazione settoriale già rilasciata, ed è stato dimensionato per una presenza massima di addetti di 800 unità per l'intero polo logistico, con calcolo del numero di Abitanti Equivalenti pari ad 1/3 ovvero 267 AE;

- La documentazione inerente la presente pratica conferma l'assenza di attività di lavorazione, trasformazione o produzione di beni all'interno del fabbricato DC1; i reflui prodotti risultano pertanto provenire esclusivamente dai locali di servizio.
- Il sistema di depurazione proposto prevede 2 fosse Imhoff, per la depurazione primaria dei reflui prodotti dal fabbricato DC1, ed un impianto a fanghi attivi, con capacità di trattamento fino a 300 AE, per la depurazione secondaria.
- Le 2 fosse Imhoff sono posizionate immediatamente all'uscita dei locali di servizio alloggiati all'interno del fabbricato DC1; i reflui provenienti dalle fosse Imhoff vengono inviati all'impianto a fanghi attivi tramite un sistema di sollevamento, in quanto l'impianto di depurazione secondaria è localizzato nell'area ad ovest dello scolo Calcarata, che confina con l'area in esame, con necessità di scavalco dello scolo tramite linea staffata a ponte.
- Rilevato che il sistema a fanghi attivi, del tipo a vasche interrate ad esclusione di un piccolo fabbricato fuori terra destinato a locale tecnico, si compone delle seguenti fasi:
 - sollevamento ed accumulo iniziale
 - denitrificazione
 - ossidazione totale a fanghi attivi
 - sedimentazione fanghi con sedimentatore Dortmund
 - disinfezione (indicata come eventuale) con sistema di dosaggio di ipoclorito di sodio
- I manufatti di depurazione proposti risultano adeguati, per tipologia e carico di AE dichiarati, a quanto richiesto dalla vigente normativa regionale DGR 1053/2003; lo scarico avviene nel recettore tramite un punto indicato in planimetria come S1, dotato di pozzetto di campionamento.

Acque meteoriche di dilavamento

- L'area di piazzale a servizio del fabbricato DC1 è utilizzata come area di transito e per l'attività di carico/scarico merci tramite 40 baie.
- Le baie di carico/scarico merci sono localizzate sul fronte est ed ovest del fabbricato DC1, pertanto le 2 distinte aree di piazzale sono dotate ciascuna di un impianto di separazione e trattamento delle prime piogge per le acque meteoriche dilavanti l'area servita.
- Al sistema di trattamento dei reflui meteorici localizzato sul lato est del fabbricato vengono recapitate anche le acque meteoriche raccolte sul piazzale del lato sud, destinato alla viabilità dei mezzi di carico/scarico; il piazzale scolante, indicato in planimetria come 'bacino scolante 3', ha superficie di 7.901 mq.
- Al sistema di trattamento dei reflui meteorici localizzato sul lato ovest del fabbricato vengono recapitate anche le acque meteoriche raccolte sul piazzale del lato nord, destinato alla viabilità dei mezzi di carico/scarico ed al loro parcheggio; il piazzale scolante, indicato in planimetria come 'bacino scolante 1', ha superficie di 10.5554 mq.
- I 2 sistemi di trattamento dei reflui meteorici sono simili e correttamente dimensionati per la superficie scolante servita; ogni impianto è costituito da:
 - pozzetto scolmatore delle seconde piogge
 - vasca di sedimentazione della prima pioggia
 - pompa temporizzata di rilancio al disoleatore
 - disoleatore con filtro a coalescenza e dispositivo di chiusura automatica del vano oli
- All'uscita dai sistemi di disoleazione sono presenti i pozzetti di campionamento indicati in planimetria con la sigla PI1 (bacino scolante 1) e PI3 (bacino scolante 3);
- Le acque meteoriche di prima pioggia trattate, e di seconda pioggia scolmate, vengono recapitate in un sistema di laminazione costituito da diverse vasche a cielo aperto, collegate idraulicamente con un unico punto di scarico nello scolo Calcarata indicato in planimetria come S2.

Acque meteoriche

- Le acque meteoriche ritenute non a rischio di contaminazione, raccolte dai pluviali del fabbricato, dalle caditoie poste sulle aree verdi e dal parcheggio pubblico esterno alle aree di carico/scarico merci, vengono raccolte e recapitate nel sistema di laminazione destinato anche alla raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali.
- Solo per le acque meteoriche raccolte dalle caditoie poste sulle aree verdi, localizzate sul lato est ed ovest del fabbricato, è previsto uno stoccaggio in serbatoi per riutilizzo irriguo delle aree stesse, con troppo pieno alle vasche di laminazione.

Visto quanto sopra si valuta che non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta. Si ritiene utile inserire, nell'atto da rilasciare, le seguenti prescrizioni di carattere generale.

Per lo scarico indicato come **S1 - acque reflue domestiche**

1. *Il punto di scarico S1 dovrà essere dotato di un pozzetto di prelievo fiscale che permetta il prelievo del refluo per caduta.*
2. *In ottemperanza a quanto indicato dalla DGR 1053/2003 al punto 4.7 - Scarichi di insediamenti, installazioni o edifici /nuclei isolati – comma IV :*
 - a) *lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D ovvero:*
Solidi sospesi totali: < 80 mg/l
BOD5 (come O2): < 40 mg/l;
COD (come O2): < 160 mg/l;
Azoto ammoniacale: < 25 mg/l
Grassi e oli animali / vegetali < 20 mg/l
 - b) *dovranno essere effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto;*
 - c) *dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale annotare le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto a fanghi attivi, delle fosse Imhoff e degli impianti di sollevamento delle acque nere. Al registro dovranno inoltre essere allegati i formulari dei rifiuti costituiti dai fanghi di supero dei manufatti di depurazione.*
3. *L'eventuale disinfezione del refluo in periodo irriguo dovrà essere effettuata in accordo con la Bonifica Renana, gestore dello scolo Calcarata.*

Per lo scarico indicato come **S2 – acque meteoriche**

4. *Il punto di scarico S2 dovrà essere sempre identificabile, accessibile ed ispezionabile.*
5. *Prima dello scarico in acque superficiali dovrà essere inserita una paratoia di intercettazione dello scarico da attivarsi in caso di eventi accidentali che possano interessare la qualità delle acque delle vasche di laminazione; l'ubicazione della paratoia dovrà essere ben segnalata sul luogo e riportata sulla documentazione tecnica operativa aziendale.*

Per lo scarico dei **reflui meteorici di dilavamento – pozzetti PI1 e PI3**

6. *I pozzetti di campionamento dagli impianti di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dovranno essere sempre identificabili, accessibili ed ispezionabili.*

7. Il refluo in uscita dagli impianti di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dovranno rispettare i limiti previsti dal D.Lgs 152/2006, Parte Terza, Allegato 5 - Tabella 3

8. I sistemi di trattamento delle acque meteoriche dovranno essere mantenuti in buona efficienza e pulizia, da effettuarsi con frequenza almeno annuale; le operazioni di pulizia dovranno essere documentate, ed i documenti conservati e resi disponibili agli organi di controllo.

9. I sistemi di trattamento delle acque meteoriche dovranno essere dotati di allarme acustico/visivo per segnalare il troppo pieno del vano di raccolta degli oli.

Per la gestione delle vasche di laminazione

10. Dovrà essere eseguita una manutenzione periodica alle vasche di laminazione, con sfalci e recupero del materiale verde sfalciato, al fine di contenere fenomeni di marcescenza e sviluppo di cattivi odori.

Distinti saluti.

Relazione tecnica a cura del Tecnico della Prevenzione Marina Mantovani.

*La Responsabile del distretto Pianura-Imola
Ing. Pamela Morra*

firmato digitalmente

Comune di San Pietro in Casale

Pec: comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it

p.c. **AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità AUA ed acque reflue**
c.a. Pier Luigi Bernardi

p.c. **AI SUAP RENO GALLIERA**
unione@pec.renogalliera.it

OGGETTO: Ditta **FIEGE Logistics Operations Srl**, via Cà Bianca snc in ambito sopra comunale San Pietro in Casale e Altedo di Malalbergo (BO).
Rif.to **SUAP. Pratica n. 43289/22995/2024, Protocollo nr 0023514 del 03/04/2024.**

In riferimento alla documentazione presentata per l'istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale da Sig. Birolini Alberto Maria in qualità di Presidente Consiglio di Amministrazione e Rappresentante dell'Impresa "FIEGE Logistics Operations Srl" per il previsto esercizio di deposito, servizio logistico e distribuzione (autotrasporto di merci) ad uso dell'azienda **GSE Italia S.r.l** da realizzare nel lotto est "ex-zuccherificio AIE", posto a nord di SP20 "via Altedo" (area identificata al Foglio 62 mappali 10-73-85-86-87-116-117-124-125-13-140-141-142-278-19-30 del Comune di San Pietro in Casale), agli atti della scrivente Agenzia con PG/2024/0062553 del 04/04/2024, si esprimono le seguenti valutazioni **limitatamente alla documentazione previsionale di impatto acustico**. Il contributo istruttorio per la matrice scarichi idrici è stato già trasmesso con comunicazione separata (PG/2024/105358 del 07/06/2024).

L'attività all'interno del fabbricato "A" denominato "DC1" da realizzare nel primo lotto in esame, consisterà nella movimentazione (carico-scarico) di merci/prodotti mediante carrelli elevatori elettrici, pesatura con pesa a bilico, deposito in apposite scaffalature, per custodia e successiva spedizione.

Il magazzino "A" in esame di superficie pari a circa 35000 mq, edificio ad un solo piano fuori terra, contempla al suo interno sul lato ovest la zona Uffici-servizi di oltre 700 mq; le movimentazioni merci avvengono da quattro gruppi di aperture da circa 9-10 baie ciascuna, poste sui due lati trasversali alla SP20 (in totale 37 baie); i lati orientati a nord e sud risultano invece privi di aperture.

I piazzali di pertinenza vengono dichiarati utilizzati dalla Ditta esclusivamente a parcheggio mezzi di trasporto aziendali, circolazione mezzi operativi e parcheggio ad uso delle maestranze.

Nella documentazione per l'istanza in esame risulta un secondo fabbricato "DC2", non oggetto del presente contributo tecnico.

Periodo di attività per 225 addetti previsti da svolgere 12 mesi all'anno, 277 giorni/anno in 5-6 giorni/settimana, 14 ore/giorno.

Le operazioni di **carico/scarico** vengono dichiarate svolte esclusivamente in periodo **DIURNO** (dal lunedì al sabato dalle 6:00 alle 22:00 e solo occasionalmente la domenica mattina), mentre la

valutazione è estesa sia al periodo di riferimento diurno che notturno in quanto l'**orario di lavoro** è distribuito su **3 turni**.

Sorgenti sonore: la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico del 27/03/2024, redatta da TCA¹, considera il livello di rumore immesso dal futuro deposito ad uso logistico, con particolare riguardo all'impatto causato dalle sorgenti interne (operazioni di carico e scarico merci), dalle UTA poste in copertura, dall'aumento di traffico indotto (auto e camion) e dalla viabilità interna con relative aree di parcheggio per i mezzi.

Le sorgenti vengono ripartite in esterne ed interne.

Secondo quanto riportato dal TCA, le sorgenti esterne contemplate sono:

- S1 - **37 bocche di c/s** poste sui lati lunghi ortogonali alla S.P. 20. Nel modello previsionale al fine di considerare le differenti modalità di emissione di rumore durante le attività di carico/scarico di mezzi pesanti è stata inserita la sorgente areale in corrispondenza dei portali di scarico (valore di bibliografia "Hessische Landesanstalt für Umwelt") relativamente al rumore dell'autocarro e delle operazioni di scarico in un magazzino (a cui è stata applicata, sempre dal TCA, un'attenuazione di 14 dB(A) dovuta allo svolgimento delle attività all'interno) e una sorgente stradale in corrispondenza del percorso di accesso e uscita. La durata di ciascuna manovra di scarico o carico è stata ipotizzata di 20 minuti per autocarro; per i furgoni sono stati considerati tempi ridotti ad 1/5 (minore volume di merci) e l'emissione come transito di un veicolo leggero.
- S2 - **n. 8 UTA** posizionate in copertura, sul lato ovest del fabbricato, in corrispondenza dell'area uffici-servizi (ciascuna UTA con Livello di Potenza sonora dichiarata pari a 62 dB(A), come riportato in scheda tecnica);
- S3 - **transiti degli automezzi pesanti** verso le zone di c/s e viabilità interna, valutati sulla viabilità nell'intorno del fabbricato (4 lati); **considerato, nella formula riportata dal TCA a pg. 26 di 86 della VPIA, QI (flusso orario di veicoli leggeri) = 1 veicolo/h; Qp (flusso orario di veicoli pesanti) = 2 veicoli/h; non si comprende la necessità di 37 baie di c/s, soprattutto in considerazione di quanto riportato dal TCA a pg. 7 di 86 della VPIA: "si ritiene trascurabile l'incremento di traffico indotto sulla viabilità della zona rispetto alla condizione attuale, caratterizzata dal traffico veicolare lungo S.P. 20 – Via Altedo (che presenta livelli di traffico orario ben superiore al traffico indotto dalla futura attività in esame);**
- S4 - **traffico indotto dai lavoratori dell'azienda e parcheggio autoveicoli leggeri** sul lato sud in prossimità di SP20 (stimati 250 veicoli in ingresso/uscita, con valore massimo ora di punta 30 veicoli/ora);
- S5 - **traffico dei mezzi pesanti e parcheggio camion** sul lato nord del fabbricato (stimati 41 veicoli pesanti in ingresso/uscita/giorno, massimo ora di punta 3 veicoli/h);
- S6 - **compattatore dei rifiuti** posto su un lato lungo dell'edificio ad est;
- S7 - **gruppo elettrogeno** posto su un lato lungo dell'edificio ad ovest, in fregio alla via Cà Bianca (considerato dati tecnici relativi alle immissioni rumorose di gruppo elettrogeno analogo, mod. Galaxy BD 500 GX - **Lw = 115 dB(A)**).

Si evidenzia che lo studio previsionale non contempla tra le sorgenti sonore esterne il funzionamento in continuo del sistema di depurazione delle acque reflue posto all'esterno dell'area di sedime, sul lato ovest del Canale Calcarata, nei confronti del ricettore R4 posto a circa 250 m (in direzione nord-est) in via Ca' Bianca 1 a Ponticelli di Malalbergo.

Sempre secondo quanto riportato dal TCA, le sorgenti interne contemplate nello studio sono:

- S.I.1 - **i carrelli elevatori elettrici** utilizzati per il c/s dell'area preparazione dei prodotti, lo

¹ Trattasi del tecnico competente in acustica Tinti Gianluca iscritto al n° 5190 dell'elenco Enteca.

stoccaggio del prodotto finito e il carico/scarico degli automezzi nell'area magazzino dotata di bocche di carico. Le lavorazioni si svolgono abitualmente con il portone chiuso.

Sempre secondo quanto riportato dal TCA a pg. 7 di 86 della VPIA ... *"...la zona di preparazione spedizioni che il deposito e c/s sono caratterizzate da livelli di rumore ambientale variabili da 56 a 68 dB(A), pertanto considerando un isolamento acustico offerto dalla facciata del capannone pari a 42 dB(A) (requisito imposto dal DPCM 5/12/97 per gli edifici di categoria "G"), il contributo delle sorgenti interne al livello di rumore ambientale presso i ricettori sensibili risulta essere trascurabile".*

Vista la collocazione delle sorgenti rumorose il maggior impatto è previsto in direzione sud (dove si trova la nuova area di parcheggio), est ed ovest (dove sono collocati il gruppo elettrogeno e il compattatore rifiuti da imballaggio).

Simulazioni con software previsionale

A scopo cautelativo è stato ipotizzato dal TCA nella VPIA: 1) funzionamento continuo del generatore in periodo diurno e notturno (in realtà funzionerà solo in caso di assenza dell'alimentazione elettrica) e funzionamento continuo nel solo periodo diurno del compattatore che funzionerà solo per brevi tratti, ma esclusivamente in periodo diurno.

Il **clima acustico** nell'area circostante l'insediamento è caratterizzato dalla presenza di:

- SP20 strada extraurbana secondaria di tipo Cb esistente con fascia di pertinenza acustica di 100 m (fascia A) + 50 m (fascia B)² e flusso veicolare costituito da mezzi pesanti (autoarticolati) e leggeri (furgoni, auto) in uscita dal casello autostradale, variabile in base agli orari della giornata;
- Autostrada A13;
- Via Cà Banca caratterizzata da un flusso veicolare di ridotta entità;
- Attività artigianali/industriali e attività antropiche tipiche di zona agricola.

I **5 ricettori individuati** sono, secondo quanto riportato nella VPIA dal TCA:

- **R1 (A)** - abitazioni poste al primo piano del civico 4645 di via Altedo, fabbricato situato in fascia A di pertinenza stradale SP20 (strada extraurbana secondaria di tipo Cb) che si sovrappone alla classe IV Comune di San Pietro in Casale (stato di fatto) (R1 posto a 14 m dal confine aziendale sud, a 183 m dal centro dell'edificio DC1);
- **R2 (B)** - abitazioni poste al primo piano del civico 102 di via Castellina in fascia A di pertinenza stradale SP20 (strada extraurbana secondaria di tipo Cb) che si sovrappone alla classe III Comune di San Pietro in Casale (stato di fatto) (R2 posto a 83 m dal confine aziendale sud, a circa 313 m dal centro dell'edificio DC1);
- **R3 (C)** - abitazioni poste al primo piano del civico 4617 di via Altedo situato nella fascia A di pertinenza stradale SP20 (strada extraurbana secondaria di tipo Cb) che si sovrappone alla classe IV Comune di San Pietro in Casale (stato di fatto) (R3 posto a 117 m dal confine aziendale sud-ovest, a 262 m dal centro dell'edificio DC1);
- **R4 (D)** - abitazioni poste al primo piano dell'edificio D di Cà Bianca, direzione nord - classe III Comune di Malalbergo (stato di fatto) (R4 distanza > 470 m dal confine aziendale nord);
- **R5 (E)** - posta al primo piano dell'edificio E di via Altedo e dichiarate non abitative in fascia B di pertinenza stradale SP20 (strada extraurbana secondaria di tipo Cb) che si sovrappone alla classe III Comune di Malalbergo (stato di fatto) (R5 posto a 72 m dal confine aziendale est, a 213 m dal centro dell'edificio DC1).

Per i 3 ricettori in **classe III**, si applicano i VL di zona - Immissione diurno (06:00-22:00) pari a **60 dB(A)**

² Tabella 2 (Strade esistenti e assimilabili) del DPR n. 142/2004: Valori limite per Altri Ricettori diversi da scuole, ospedali, case di cura e di riposo pari a 70 dB(A) diurno / 60 dB(A) notturno (Fascia A) e 65 dB(A) diurno / 55 dB(A) notturno (Fascia B).

e notturno (22:00-06:00) di **50** dB(A) e per i 2 ricettori in **classe IV**, si applicano i VL di zona - Immissione diurno (06:00-22:00) pari a **65** dB(A) e notturno (22:00-06:00) di **55** dB(A).

Classificazione Acustica: Deliberazione di Consiglio Comunale di San Pietro in Casale (adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale C.C n. 36 del 30.06.2011); Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Comune di Malalbergo (adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale C.C n. 4 del 05/02/2004). Nello stato di progetto all'intero insediamento viene assegnata la **classe IV (VL Emissione classe IV** diurno (06:00-22:00) pari a **60** dB(A) e notturno (22:00-06:00) di **50** dB(A)).

Traffico stradale: riferimento il DPR 142/2004 che fissa fasce di pertinenza e limiti per il rumore dovuto al traffico stradale. All'interno delle fasce di pertinenza, il traffico stradale non concorre al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione ma è soggetto ai limiti indicati in Tabella 2 del DPR 142/2004, in base alla tipologia di strada.

E' stata eseguita una campagna di misure da TCA³ finalizzata a determinare il clima acustico diurno e notturno in corrispondenza dei ricettori, determinando gli attuali livelli di rumore presenti presso tali edifici individuati. Il modello di calcolo invece, secondo quanto dichiarato dal TCA estensore della VPIA, ha permesso di studiare la propagazione dei livelli di emissione nell'area di progetto, utilizzando il software *I-Noise versione 2023 rev. 1* prodotto da DGMR Software. I dati sono stati successivamente inviati a PC ed elaborati mediante software *Noise&Work* prodotto da G.Poletti & Lake – View Software.

Il modello previsionale applicato è riconducibile ad una struttura generale che comprende le fasi di rappresentazione della configurazione ambientale-territoriale, modellizzazione della sorgente e propagazione dell'energia sonora dalla sorgente al ricettore, rappresentazione dei risultati in forma grafica e/o numerica.

Stando alle conclusioni evidenziate nella VPIA dall'analisi previsionale effettuata dal TCA, presso i ricettori individuati, i valori limite di emissione e di immissione assoluti e differenziali risultano rispettati.

Ciò premesso,

- Considerate le condizioni fissate al paragrafo 8.2 (pg. 26 di 86 della VPIA) in merito alla *"Modellizzazione delle sorgenti future"*;
- Considerato che nello studio previsionale di impatto acustico, tra le sorgenti esterne, non è stato contemplato il contributo dell'energia sonora prodotta dall'impianto di depurazione (sistema a fanghi attivi) completo di pompe di sollevamento, raschiatori e soffianti;
- Considerato che per la sorgente S5 è stato stimato l'apporto di 41 veicoli pesanti in ingresso/uscita/giorno, con un massimo nell'ora di punta di 3 veicoli ora;

alla luce delle suddette valutazioni l'istruttoria è da ritenersi **favorevole con le seguenti prescrizioni:**

1. ***Gli automezzi pesanti potranno entrare/uscire dall'insediamento nel solo periodo diurno;***
2. ***Il compattatore potrà funzionare esclusivamente in periodo diurno;***
3. ***Le attività di scarico del mezzo in entrata e la movimentazione della merce avverranno, in tutti i casi, con il motore dell'automezzo spento e si svolgeranno all'interno del fabbricato, con l'autocarro posizionato con il retrotreno nel portale di carico/scarico;***
4. ***Nei 60 gg. successivi all'ultimazione dell'intervento e ad attività a pieno regime dovrà essere presentata (ad Arpae e al Comune di San Pietro in Casale) una certificazione di collaudo acustico contenente un'indagine fonometrica finalizzata ad attestare il rispetto presso tutti i***

³Trattasi del tecnico competente in acustica Dott. Ing. Renzo Sonzogni iscritto al n° 2182 dell'elenco Enteca.

ricettori individuati nella VPIA dei valori limite diurni/notturni di immissione assoluti e differenziali di zona, nelle condizioni più gravose di esercizio dell'attività, ovverosia con tutte le sorgenti sonore autorizzate attivate contemporaneamente;

5. *La documentazione di cui al punto precedente dovrà contemplare, tra le sorgenti sonore esterne, anche l'impatto determinato dall'**impianto di depurazione aziendale** e dal **traffico indotto**, verificando se esso sia o meno **trascurabile in termini di incremento sulla viabilità della zona rispetto alla condizione attuale**;*
6. *Dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali tali da assicurare, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura dei manufatti e degli impianti, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi possa essere di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*
7. *Qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico.*

Il presente contributo tecnico è stato redatto del Tecnico della Prevenzione Barbara Cipolli e dal TCA Antonella Fatone⁴.

Distinti saluti.

Il Responsabile di Distretto di Pianura - Imola
ing. Pamela Morra
(o suo delegato)
(Documento firmato digitalmente)

⁴ TCA iscritto nell'elenco ENTECA al numero di Iscrizione Elenco Nazionale n. 12567.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della FIEGE Logistics Operations s.r.l. ubicato presso incrocio Cà Bianca/SP 20 snc,
c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO).**

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società FIEGE Logistics Operations s.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Comune di San Pietro in Casale.
2. Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Distretto Pianura Imola PG/2024/138858 del 30/7/2024.
3. Visto il parere/nulla osta acustico del Comune di San Pietro in Casale / Unione Reno Galliera con nota prot. 48151 del 1/8/2024.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di San Pietro in Casale / Unione Reno Galliera, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura Imola PG/2024/138858, con parere favorevole/nulla osta acustico Prot. 48151 del 1/8/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM con PG/2024/141685 del 2/8/2024. Si veda Allegato A). Tali pareri sono parti integranti del presente Allegato **B** al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;

3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 29/3/2024.

Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico Previsionale Nuovo Polo Logistico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 27/3/2024 dal sig. Gianluca Tinti relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2024/62553 - 62557 del 4/4/2024).

Pratica Sinadoc 15140/2024. Documento redatto in data 21/08/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.